

Gara n. --/2016 Affidamento della durata di 24 mesi per i seguenti due lotti di servizi con riferimento alla D.G.R. n. 1839 del 09 dicembre 2015 "*Sperimentazione di nuovi sistemi di accoglienza in strutture residenziali in semiautonomia per i minori stranieri non accompagnati appartenenti alla fascia di età dai 16 ai 17 anni*".:

- Lotto 1: gestione di n. 8 Progetti Educativi di Sgancio denominati "*Gruppi Appartamento*" per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) over 16 anni, situati nel Comune di Venezia - Territorio di Mestre Nord;
- Lotto 2: gestione di n. 8 Progetti Educativi di Sgancio denominati "*Gruppi Appartamento*" per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) over 16 anni, situati nel Comune di Venezia - Territorio di Mestre Sud.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Oggetto del Capitolato

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento, per la durata 24 mesi, dei seguenti due lotti di servizi:

- Lotto 1: gestione di complessivi n. 8 Progetti Educativi di Sgancio denominati "*Gruppi Appartamento*" per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) over 16 anni, situati, nel Comune di Venezia - territorio di Mestre Nord;
- Lotto 2: gestione di complessivi n. 8 Progetti Educativi di Sgancio denominati "*Gruppi Appartamento*" per Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) over 16 anni, situati nel Comune di Venezia - territorio di Mestre Sud.

In entrambi i Lotti si intendono affidare azioni e interventi di tipo educativo diretti ad accompagnare e sostenere i Minori Stranieri Non Accompagnati over 16 anni nell'acquisizione delle competenze necessarie al loro percorso di autonomia personale, anche attraverso l'esperienza della convivenza tra pari in semiautonomia all'interno di un appartamento.

Art. 2 - Modalità di gara

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato, si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e artt. 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con l'applicazione, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo stesso, della relativa normativa limitatamente all'art. 68 (specifiche tecniche) e 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), in quanto servizi sanitari e sociali (categoria 25 dell'allegato IIB al decreto), e limitatamente alle norme richiamate dal bando di gara e dal relativo disciplinare.

Le Ditte concorrenti che presentano domanda di partecipazione per l'affidamento del Lotto 1 di cui all'art. 1 del presente Capitolato, non possono presentare contemporaneamente domanda di partecipazione per l'affidamento del Lotto 2, di cui all'art.1 del presente Capitolato, e viceversa.

Tale condizione deriva dalla necessità, per l'Amministrazione Comunale di Venezia, di realizzare una distribuzione omogenea sul territorio dei "*Gruppi Appartamento*" che accolgono i MSNA over 16 anni, destinatari dei Progetti Educativi di Sgancio, in modo tale da facilitare il loro inserimento sociale, e nel contempo, di assicurare al Sistema di Accoglienza cittadino dei MSNA, una più ricca e diversificata composizione così da garantire dei progetti il più possibile individualizzati sugli specifici bisogni di ciascun MSNA.

Per l'individuazione del territorio di Mestre Nord e del territorio di Mestre Sud, si rimanda all'allegato C.

Art. 3 - Partecipazione alla gara

Alle Ditte concorrenti che intendono partecipare alla gara si richiede, ai sensi del CAPO II, Titolo I, Parte II del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. e i. (Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento), la seguente documentazione, da certificarsi o dichiararsi - con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, con documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza - a cura dei concorrenti stessi e da allegare all'istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale in lingua italiana:

- a) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- b) Certificato di iscrizione nei registri della C.C.I.A.A. - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla C.E.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per l'attività oggetto della gara;
- c) Capacità economica e finanziaria:
 1. dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato cumulativamente nell'ultimo triennio, per un importo complessivo non inferiore a € 600.000,00.=, (seicentomila/00) I.V.A. inclusa;
- d) Capacità Tecnica:
 1. elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 300.000,00.= (trecentomila/00) I.V.A. inclusa; per servizi analoghi si intendono servizi a carattere sociale e sociosanitario, di cui almeno il 50% per servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato;
 2. elenco dei titoli di studio e professionali dei responsabili e dei dirigenti dell'impresa concorrente; i titoli di studio e professionali dovranno essere adeguati alla tipologia di servizio oggetto dell'appalto.

La Ditta concorrente la cui domanda risulti priva o incompleta della documentazione suindicata non verrà ammessa a partecipare.

Alla gara potranno partecipare i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 37 del citato Decreto legislativo, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a, b, c, d. In tal caso, i requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d), n. 1, potranno essere integrati dal cumulo degli importi delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento. L'impresa capogruppo dovrà possedere i suddetti requisiti per un importo corrispondente ad almeno il 50 %.

La Ditta concorrente in possesso dei requisiti minimi per partecipare come impresa singola non può partecipare quale componente di un raggruppamento (conformemente alle indicazioni fornite dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel parere n. AS880 del 28 settembre 2011). L'esclusione non sarà automatica, ma potrà essere disposta solo dopo la richiesta di giustificazioni ai concorrenti raggruppati e successiva analitica istruttoria da parte della stazione appaltante (v. AVCP n.4 del 10 ottobre 2012, punto 7.1.3)

È vietata, pena l'esclusione, la partecipazione contemporanea quale impresa singola e associata in raggruppamento temporaneo di imprese.

Art. 4 - Progetto di gestione

Le Ditte concorrenti dovranno presentare un progetto di gestione in conformità a quanto descritto all'art. 6 del presente Capitolato.

Il Progetto tecnico del Lotto 1 dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

1. Piano di servizio con indicazione:

- a) delle modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare il servizio nel suo complesso e nello specifico per erogare gli interventi previsti all'art. 6 del presente Capitolato;
- b) della conoscenza del territorio di Mestre Nord nel quale si collocano gli appartamenti e più in generale di tutto il territorio comunale in cui verranno realizzati i Progetti Educativi di Sgancio con particolare esplicitazione delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non con specifica attenzione ai soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) dei ragazzi, oltre che alla loro frequenza ad attività ricreative e di integrazione sociale ;

- c) del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA, con specifica di quale dotazione strumentale si intende fornire al coordinatore e agli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni;
- d) dei metodi e degli strumenti adottati per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio di MSNA;
- e) della conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale dei MSNA, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici;
- f) dell'ubicazione degli appartamenti nel territorio di Mestre Nord;
- g) della dotazione di mezzi e degli strumenti, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo, finalizzata alla garanzia dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi.

2. Personale con indicazione:

- a) dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con precisazione delle funzioni e dei compiti del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento e degli operatori;
- b) dei criteri e delle modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio nel territorio di Mestre Nord;
- c) delle modalità e tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto dall'art.10 del presente Capitolato;
- d) delle metodologie e delle misure per far fronte al turn over e per mantenere il benessere dell'operatore;
- e) delle metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi.

3. Verifiche e monitoraggio con indicazione:

- a) delle modalità e strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

4. Proposte innovative senza costi aggiuntivi per il Comune di Venezia con indicazione:

- a) di eventuali sperimentazioni nell'attivazione delle reti solidali nel territorio di Mestre Nord e/o in altre tipologie di attività.

Il Progetto tecnico del Lotto 2 dovrà essere strutturato nei seguenti capitoli:

1. Piano di servizio con indicazione:

- a) delle modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare il servizio nel suo complesso e nello specifico per erogare gli interventi previsti all'art. 6 del presente Capitolato;
- b) della conoscenza del territorio di Mestre Sud nel quale si collocano gli appartamenti e più in generale di tutto il territorio comunale in cui verranno realizzati I Progetti Educativi di Sgancio con particolare esplicitazione delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non con specifica attenzione ai soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) dei ragazzi, oltre che alla loro frequenza ad attività ricreative e di integrazione sociale;
- c) del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA, con specifica di quale dotazione strumentale si intende fornire al coordinatore e agli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni;
- d) dei metodi e degli strumenti adottati per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio di MSNA;
- e) della conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale dei MSNA, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici;
- f) dell'ubicazione degli appartamenti nel territorio di Mestre Sud;
- g) della dotazione di mezzi e di strumenti, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo, finalizzata alla garanzia dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi.

2. Personale con indicazione:

- a) dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con precisazione delle funzioni e dei compiti del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento e degli operatori;
- b) dei criteri e delle modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio nel territorio di Mestre Sud;
- c) delle modalità e tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto dall'art.10 del presente Capitolato;
- d) delle metodologie e delle misure per far fronte al turn over e per mantenere il benessere dell'operatore;
- e) delle metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi.

3. Verifiche e monitoraggio con indicazione:

- a) delle modalità e strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

4. Proposte innovative senza costi aggiuntivi per il Comune di Venezia con indicazione:

- a) di eventuali sperimentazioni nell'attivazione delle reti solidali nel territorio di Mestre Sud e/o in altre tipologie di attività.

Art. 5 Criteri di aggiudicazione

L'affidamento è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006.

I criteri di valutazione dell'offerta saranno i seguenti:

5.1 Lotto 1 secondo i seguenti criteri di valutazione.

1. Piano di servizio fino a 39 punti:

- il grado di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare la gestione dei Progetti Educativi di Sgancio e nello specifico la comprovata esperienza nell'erogazione degli interventi previsti all'art. 6 del presente Capitolato; da 0 a 6
- il grado di conoscenza del territorio di Mestre Nord nel quale si collocano gli appartamenti e più in generale di tutto il territorio comunale in cui verranno realizzati i Progetti Educativi di Sgancio; da 0 a 4
- il grado di efficienza ed efficacia delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non, con specifica attenzione ai soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) dei ragazzi oltre che alla loro frequenza ad attività ricreative e di integrazione sociale; da 0 a 6
- il grado di efficacia del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA, con specifica di quale dotazione strumentale si intende fornire al coordinatore e agli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni; da 0 a 4
- il grado di efficacia dei metodi e degli strumenti adottati per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio di MSNA; da 0 a 6
- il grado di conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale dei MSNA, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici; da 0 a 6
- il grado di efficacia ed efficienza dell'ubicazione degli appartamenti nel territorio di Mestre Nord; da 0 a 4
- il grado di efficacia ed efficienza della dotazione di mezzi e di strumenti, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo, finalizzata alla garanzia dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi; da 0 a 3

2. Personale fino a 14 punti:

- Il grado di efficacia ed efficienza dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzato a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con precisazione

- delle funzioni e dei compiti del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento e degli operatori; da 0 a 5
- il grado di efficacia ed efficienza dei criteri e modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio nel territorio di Mestre Nord; da 0 a 2
- il grado di efficacia ed efficienza delle modalità e tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto dall'art.10 del presente Capitolato; da 0 a 3
- il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie e le misure per far fronte al turn over e per mantenere il benessere dell'operatore; da 0 a 2
- il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi; da 0 a 2

3. Verifiche e monitoraggio fino a 3 punti:

- il grado di efficacia ed efficienza delle modalità e gli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio; da 0 a 3

4. Proposte innovative senza costi aggiuntivi per il Comune di Venezia fino a 4 punti:

- eventuali sperimentazioni nell'attivazione delle reti solidali nel territorio di Mestre Nord e/o in altre tipologie di attività; da 0 a 4

5.2 Lotto 2 secondo i seguenti criteri di valutazione.

1. Piano di servizio fino a 39 punti:

- il grado di efficacia ed efficienza delle modalità organizzative e gestionali che si intendono adottare per realizzare la gestione dei Progetti Educativi di Sgancio e nello specifico la comprovata esperienza nell'erogazione degli interventi previsti all'art. 6 del presente Capitolato; da 0 a 6
- il grado di conoscenza del territorio di Mestre Sud nel quale si collocano gli appartamenti e più in generale di tutto il territorio comunale in cui verranno realizzati i Progetti Educativi di Sgancio; da 0 a 4
- il grado di efficienza ed efficacia delle modalità di coinvolgimento e attivazione dei soggetti della rete istituzionale e non, con specifica attenzione ai soggetti da coinvolgere per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage) dei ragazzi oltre che alla loro frequenza ad attività ricreative e di integrazione sociale; da 0 a 6
- il grado di efficacia del sistema delle comunicazioni che si intendono adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA, con specifica di quale dotazione strumentale si intende fornire al coordinatore e agli operatori e di come detta strumentazione potrà essere dagli stessi utilizzata sia per contattare gli interlocutori che per riceverne le comunicazioni; da 0 a 4
- il grado di efficacia dei metodi e degli strumenti adottati per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio di MSNA; da 0 a 6
- il grado di conoscenza delle problematiche sociali, educative e relazionali proprie della fase adolescenziale dei MSNA, con precisa esplicitazione dei riferimenti teorici; da 0 a 6
- il grado di efficacia ed efficienza dell'ubicazione degli appartamenti nel territorio di Mestre Sud; da 0 a 4
- il grado di efficacia ed efficienza della dotazione di mezzi e di strumenti, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo, finalizzata alla garanzia dell'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi. da 0 a 3

2. Personale fino a 14 punti:

- il grado di efficacia ed efficienza dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale, finalizzato a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità con precisazione delle funzioni e dei compiti del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento e degli operatori; da 0 a 5

- il grado di efficacia ed efficienza dei criteri e modalità di selezione del personale impiegato nella gestione dei Progetti Educativi di Sgancio nel territorio di Mestre Sud; da 0 a 2
- il grado di efficacia ed efficienza delle modalità e tempi di sostituzione del personale tenuto conto di quanto richiesto dall'art.10 del presente Capitolato; da 0 a 3
- il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie e le misure per far fronte al turn over e per mantenere il benessere dell'operatore; da 0 a 2
- il grado di efficacia ed efficienza delle metodologie adottate per la tutela del personale in relazione all'assolvimento degli obblighi in materia di sicurezza compresa la dotazione di presidi; da 0 a 2

3. Verifiche e monitoraggio fino a 3 punti:

- il grado di efficacia ed efficienza delle modalità e gli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo della Ditta al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio; da 0 a 3

4. Proposte innovative senza costi aggiuntivi per il Comune di Venezia fino a 4 punti:

- eventuali sperimentazioni nell'attivazione delle reti solidali nel territorio di Mestre Sud e/o in altre tipologie di attività; da 0 a 4

Per ognuno dei parametri sopra descritti in entrambi i Lotti la commissione ha a disposizione un punteggio che viene espresso in modo collegiale. In caso di disaccordo ogni commissario esprime separatamente il proprio punteggio e il Presidente calcola e assegna il punteggio medio.

Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 40 punti su 60.

5.3 Prezzo: al prezzo, presentato per ciascun Lotto, verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti nel modo seguente:

■ all'offerta complessiva, economicamente più vantaggiosa, rispetto al prezzo a base d'asta di cui all'art. 24, corrispondente alle 24 mensilità del servizio di cui all'art. 1 e determinata sulla base della scheda di offerta di cui all'art. 24, verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti;

■ alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 40$$

dove il calcolo del coefficiente V_i da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{\text{soglia}}} \quad \text{per } R_i \leq R_{\text{soglia}}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{\text{soglia}}}{R_{\text{max}} - R_{\text{soglia}}} \quad \text{per } R_i > R_{\text{soglia}}$$

sapendo che:

V_i = coefficiente i esimo;

R_i = valore dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i esimo;

R_{max} = valore dell'offerta (*ribasso*) massimo tra tutte le offerte presentate;

R_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti;

X = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta)

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida..

Art. 6- Tipologia e caratteristiche del servizio

Le caratteristiche del servizio, di cui all'art. 1 del presente Capitolato, devono essere le seguenti:

6.1. Lotto 1:

1. erogazione di azioni e interventi di tipo educativo diretti ad accompagnare e sostenere i ragazzi nell'acquisizione delle competenze necessarie al loro percorso di autonomia personale, così come descritte nel Progetto Educativo di Sgancio redatto, per ciascun minore, dal Servizio sociale comunale competente per i MSNA. Nello specifico si tratta di azioni e interventi di accompagnamento all'autonomia relativi ai seguenti ambiti:

- a) la cura di sé e della propria salute quali per es. attraverso l'individuazione sul territorio e l'accompagnamento del ragazzo all'autonomia nella conoscenza del medico, possibilmente presente nella zona di Mestre Nord, e dei presidi sanitari cittadini;
- b) la gestione della propria condizione giuridica di straniero quale per es. l'autonomia nella richiesta dei documenti e laddove possibile nei rapporti con gli Uffici competenti;
- c) la gestione della vita quotidiana quali, per es., la predisposizione dei propri pasti e l'assolvimento delle faccende domestiche sia individualmente che nel gruppo dei coabitanti
- d) il monitoraggio della capacità di gestione del pocket money assegnato;
- e) la gestione degli impegni assunti per acquisire le competenze scolastiche, professionali e di integrazione sociale quali, per es., la puntuale frequenza scolastica per l'alfabetizzazione della lingua italiana e/o altre tipologie di scuola, l'inserimento lavorativo e l'orientamento professionale anche con tirocini e/o stage formativi-lavorativi, la frequenza di attività ricreative e di attività di educazione alla legalità, alla sessualità ecc.

2. messa a disposizione di appartamenti siti nel territorio di Mestre Nord, dotati dei requisiti igienico-sanitari e di abitabilità previsti dalla vigente normativa in materia, adatti alla convivenza tra pari in semiautonomia per minimo 3 e massimo 5 ragazzi in contemporanea ciascuno, arredati ed attrezzati per svolgere le azioni di vita quotidiana (mangiare, dormire, lavarsi, studiare ecc.) e forniti dei prodotti igienici, di pulizia, di primo soccorso e cura, e dei prodotti alimentari di prima necessità per l'assunzione dei pasti principali (per es. pasta, riso, sughi, latte, biscotti, cibo in scatola ecc.) nella misura adeguata al numero di persone conviventi.

3. presenza di n. 1 educatore o figura equipollente per 24 ore di lavoro settimanale per 5 ragazzi in contemporanea o per 15 ore di lavoro settimanale per 3 ragazzi in contemporanea. La presenza deve essere assicurata per un minimo di 2 ore/giorno (comprensive dei briefing settimanali con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA), da organizzare su sette giorni e in modo flessibile nel corso della giornata tra le ore 8.00 e le ore 21.00, in base ai bisogni o momenti significativi della giornata (es. cena) del gruppo di conviventi, individuati e concordati con il Servizio sociale comunale competente per i MSNA, in base agli obiettivi indicati nel Progetto Educativo di Sgancio e alle azioni educative descritte al punto 1.

4. presenza quotidiana di n.1 operatore, adeguatamente formato e aggiornato, con funzioni di vigilanza, gestione dei locali e del gruppo dei conviventi, obbligatoriamente residenziale dalle ore 20.00 alle ore 8.00, sette giorni su sette.

5. attivazione di un numero telefonico, funzionante sulle 24 ore, da fornire ai ragazzi e al Servizio sociale comunale competente per i MSNA affinché, a fronte di imprevisti o urgenze, sia sempre reperibile l'operatore sociale o un suo sostituto.

6. erogazione di un pocket money per ciascun ragazzo di circa 150,00.=, euro mensili necessario per acquisti individuali quali abbonamenti mezzi pubblici, ricarica telefonica, pagamento oneri per rilascio documenti, eventuali altre spese alimentari o personali.

7. erogazione di azioni per il reperimento sul territorio, preferibilmente di Mestre Nord, di Centri diurni o, in mancanza di questi, di soggetti/contesti istituzionali e non, enti e ditte disponibili ad offrire ai ragazzi seguiti attività di alfabetizzazione e istruzione scolastica, esperienze di formazione al lavoro e/o di tirocinio, attività ricreative, di educazione alla legalità/sexualità ecc. in ogni caso volte a favorire l'integrazione territoriale e sociale.

8. attivazione delle attività reperite e primo inserimento del minore nelle stesse.

6.2 Lotto 2:

1. erogazione di azioni e interventi di tipo educativo diretti ad accompagnare e sostenere i ragazzi nell'acquisizione delle competenze necessarie al loro percorso di autonomia personale, così come descritte nel Progetto Educativo di Sgancio redatto, per ciascun minore, dal Servizio sociale

comunale competente per i MSNA. Nello specifico si tratta di azioni e interventi di accompagnamento all'autonomia relativi ai seguenti ambiti:

- a) la cura di sé e della propria salute quali per es. attraverso l'individuazione sul territorio e l'accompagnamento del ragazzo all'autonomia nella conoscenza del medico, possibilmente presente nella zona di Mestre Sud, e dei presidi sanitari cittadini;
- b) la gestione della propria condizione giuridica di straniero quale per es. l'autonomia nella richiesta dei documenti e laddove possibile nei rapporti con gli Uffici competenti;
- c) la gestione della vita quotidiana quali, per es., la predisposizione dei propri pasti e l'assolvimento delle faccende domestiche sia individualmente che nel gruppo dei coabitanti
- d) il monitoraggio della capacità di gestione del pocket money assegnato;
- e) la gestione degli impegni assunti per acquisire le competenze scolastiche, professionali e di integrazione sociale quali, per es., la puntuale frequenza scolastica per l'alfabetizzazione della lingua italiana e/o altre tipologie di scuola, l'inserimento lavorativo e l'orientamento professionale anche con tirocini e/o stage formativi-lavorativi, la frequenza di attività ricreative e di attività di educazione alla legalità, alla sessualità ecc.

2. messa a disposizione di appartamenti siti nel territorio di Mestre Sud, dotati dei requisiti igienico-sanitari e di abitabilità previsti dalla vigente normativa in materia, adatti alla convivenza tra pari in semiautonomia per minimo 3 e massimo 5 ragazzi in contemporanea ciascuno, arredati ed attrezzati per svolgere le azioni di vita quotidiana (mangiare, dormire, lavarsi, studiare ecc.) e forniti dei prodotti igienici, di pulizia, di primo soccorso e cura, e dei prodotti alimentari di prima necessità per l'assunzione dei pasti principali (per es. pasta, riso, sughi, latte, biscotti, cibo in scatola ecc.) nella misura adeguata al numero di persone conviventi.

3. presenza di n. 1 educatore o figura equipollente per 24 ore di lavoro settimanale per 5 ragazzi in contemporanea o per 15 ore di lavoro settimanale per 3 ragazzi in contemporanea. La presenza deve essere assicurata per un minimo di 2 ore/giorno (comprehensive dei briefing settimanali con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA), da organizzare su sette giorni e in modo flessibile nel corso della giornata tra le ore 8.00 e le ore 21.00, in base ai bisogni o momenti significativi della giornata (es. cena) del gruppo di conviventi, individuati e concordati con il Servizio sociale comunale competente per i MSNA, in base agli obiettivi indicati nel Progetto Educativo di Sgancio e alle azioni educative descritte al punto 1.

4. presenza quotidiana di n.1 operatore, adeguatamente formato e aggiornato, con funzioni di vigilanza, gestione dei locali e del gruppo dei conviventi, obbligatoriamente residenziale dalle ore 20.00 alle ore 8.00, sette giorni su sette.

5. attivazione di un numero telefonico, funzionante sulle 24 ore, da fornire ai ragazzi e al servizio sociale comunale competente per i MSNA affinché, a fronte di imprevisti o urgenze, sia sempre reperibile l'operatore sociale o un suo sostituto.

6. erogazione di un pocket money per ciascun ragazzo di circa 150,00.=, euro mensili necessario per acquisti individuali quali abbonamenti mezzi pubblici, ricarica telefonica, pagamento oneri per rilascio documenti, eventuali altre spese alimentari o personali.

7. erogazione di azioni per il reperimento sul territorio, preferibilmente di Mestre Sud, di Centri diurni o, in mancanza di questi, di soggetti/contesti istituzionali e non, enti e ditte disponibili ad offrire ai ragazzi seguiti attività di alfabetizzazione e istruzione scolastica, esperienze di formazione al lavoro e/o di tirocinio, attività ricreative, di educazione alla legalità/sexualità ecc. in ogni caso volte a favorire l'integrazione territoriale e sociale.

8. attivazione delle attività reperite e primo inserimento del minore nelle stesse.

Art. 7 – Commissione giudicatrice

Un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Segretario Generale, esaminerà le offerte di ciascun Lotto valutando:

- la qualità del servizio sulla base del progetto di gestione operativa;
- il prezzo offerto, comprensivo delle soluzioni organizzative adottate per farsi carico delle ore necessarie al coordinamento degli operatori e alla partecipazione alle occasioni formative e di supervisione degli operatori offerte dal Servizio sociale comunale competente per i MSNA e di ogni altro onere indicato nel capo II del presente Capitolato.

La Commissione assegnerà un punteggio a ciascuna Ditta secondo i criteri indicati all'art. 5.

Art. 8 - Durata dell'affidamento

L'affidamento avrà la durata di 24 mesi, a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è in ogni caso impegnata a garantire, anche dopo la scadenza del termine dell'affidamento, su espressa richiesta dell'Amministrazione Comunale di Venezia e alle medesime condizioni tecniche ed economiche, la continuità del servizio fino a nuovo affidamento.

Laddove il flusso di arrivo di Minori Stranieri Non Accompagnati dovesse interrompersi per cause generali e non imputabili all'Amministrazione Comunale di Venezia, questa si riserva di rescindere il contratto con un preavviso alla Ditta aggiudicataria di mesi 3. In analogia la Ditta aggiudicataria, a sua volta, può rescindere il contratto per gli stessi motivi di cui al capoverso precedente e con le medesime modalità.

Art. 9 - Divieto di subaffidamento

È vietato alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto cedere o subaffidare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Amministrazione Comunale di Venezia per la risoluzione anticipata dello stesso.

CAPO II - ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Art. 10 - Caratteristiche del personale impiegato e garanzie di qualità dei servizi

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto deve fornire le prestazioni con personale in possesso del titolo di Educatore con laurea triennale e/o con altra laurea e attestata esperienza in materia di MSNA e/o di minori migranti. Detti educatori debbono inoltre avere una buona conoscenza delle specificità normative relative alla tutela dei diritti dei MSNA, delle specificità normative delle migrazioni e nello specifico delle migrazioni nel territorio comunale di Venezia, delle specificità dei Paesi di origine e transito dei minori, della lingua inglese e/o francese.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione ovvero reso mediante dichiarazione di responsabilità appositamente rilasciata nei termini di legge dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, da prodursi successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dei servizi appaltati.

L'eventuale utilizzo da parte della Ditta aggiudicataria del Lotto 1 e della Ditta Aggiudicataria del Lotto 2 di personale sprovvisto del titolo richiesto dovrà essere adeguatamente motivato e concordato d'intesa con il Servizio sociale comunale competente per i MSNA.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione dei diversi interventi, deve essere comunicato dai Soggetti aggiudicatari, prima dell'inizio dei servizi, al Servizio sociale comunale competente per i MSNA.

Art. 11 - Dotazione del personale, comportamento doveri degli operatori

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto deve impiegare il numero e la tipologia di personale previsti all'art. 6 del presente Capitolato.

Il personale utilizzato per assicurare quanto previsto all'art. 6 del presente Capitolato deve essere idoneo a svolgere tutte le mansioni e le funzioni previste. Il personale deve avere, in ogni caso, capacità fisica e deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria richiesti dai competenti servizi dell'Azienda ULSS.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto s'impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è altresì tenuta ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo alla sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre due interventi successivi, dopo avere ricevuto il nulla osta dal Servizio sociale comunale competente per i MSNA.

Nel caso fosse necessario sostituire l'operatore per un lungo periodo di assenza, o in via definitiva, deve essere garantita, a carico della Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, una compresenza di almeno quattro interventi consecutivi per consentire adeguate consegne.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, il Servizio sociale comunale competente per i MSNA, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, darà disposizioni alla Ditta aggiudicataria di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed di ciascun lotto essa dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

Gli operatori che gestiscono i Progetti Educativi di Sgancio devono coordinarsi con gli operatori del Servizio sociale comunale competente per i MSNA nei tempi e nei modi che verranno di anno in anno previsti.

Art. 12 - Compiti della Ditta aggiudicataria

Nel rispetto delle prestazioni da erogare, la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto organizzerà l'attività secondo criteri di efficacia e di ottimizzazione delle risorse, ferma restando la regolarità del servizio reso.

Spetta altresì alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto:

- garantire la funzionalità, l'adattabilità, l'immediatezza e la continuità degli interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse;
- garantire la frequenza, da parte degli operatori, ai percorsi di formazione/o supervisione nei termini e nei modi di cui al successivo art. 15 del presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto si impegna a contribuire alla redazione e gestione, insieme al Servizio sociale comunale competente per i MSNA, del PEI (Progetto Educativo Individuale) per ciascun minore destinatario di Progetto Educativo di Sgancio e ad adottare, per ciascun minore, modalità di registrazione degli interventi fatti attraverso schede cartacee che riportino l'iter di ciascuno dal momento dell'avvio del Progetto Educativo di Sgancio fino al momento della conclusione per maggiore età o per altri motivi concordati con il Servizio sociale comunale competente per i MSNA. Dette schede, unitamente a tutta la documentazione di ciascun minore accolto, dovranno essere sempre consultabili dal Servizio sociale comunale competente per i MSNA e dovranno essere consegnate al servizio medesimo alla conclusione di ciascun Progetto unitamente ad un Report complessivo degli esiti conseguiti nel Progetto stesso.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà garantire la redazione di almeno un Report con cadenza semestrale dall'inizio dell'affidamento, sulle complessive attività svolte in relazione a quanto richiesto e descritto all'art. 6 del presente Capitolato.

Art. 13 – Responsabilità organizzativa

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto si obbliga ad individuare, all'interno dei costi complessivi di gestione, un responsabile della gestione organizzativa con funzioni di coordinamento tecnico-professionale degli operatori impegnati nella gestione dei Progetti educativi di Sgancio, quale interlocutore unico del Servizio sociale comunale competente per i MSNA.

Il responsabile della gestione organizzativa con funzioni di coordinamento tecnico-professionale deve essere preferibilmente in possesso di una laurea o di una qualifica professionale attinente al servizio erogato ed avere un'adeguata esperienza nell'ambito dell'accoglienza di MSNA.

Il nominativo del responsabile della gestione organizzativa con funzioni di coordinamento tecnico-professionale deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione Comunale di Venezia, in sede di presentazione dell'offerta di gara.

In caso di assenza del responsabile la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta a comunicare immediatamente al Servizio sociale comunale competente per i MSNA, il nominativo del sostituto che deve possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Il responsabile deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il Servizio Sociale istituzionalmente competente per i MSNA.

Il responsabile segnala per iscritto al Servizio Sociale istituzionalmente competente per i MSNA eventuali problemi e difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi stessi.

Art. 14 - Attività di monitoraggio

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto deve fornire ogni sei mesi e alla fine dell'affidamento, reportistica sulle attività svolte comprensiva delle risorse messe a disposizione del servizio con particolare riferimento a:

- tipologia dei destinatari;

- turn-over degli operatori;
- azioni intraprese per reperimento risorse di istruzione, formazione professionale e integrazione sociale;
- continuità del servizio.

Art. 15 – Formazione e supervisione

Tutti gli operatori utilizzati dalla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, nell'ottica di promuovere lo sviluppo di conoscenze e capacità specifiche nella materia oggetto del presente Capitolato, dovranno frequentare i corsi di formazione e supervisione organizzati dal Servizio Sociale istituzionalmente competente per i MSNA. Il costo orario di detta frequenza, per un massimo di 24 ore annue per operatore, va ricompreso nei costi di gestione complessiva di ciascuna Ditta aggiudicataria.

Art.16 – Sede e gestione degli appartamenti

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta a fornire gli appartamenti, così come indicato all'art. 6 del presente Capitolato con i requisiti precisati nello stesso articolo, siti nel Comune di Venezia territorio di Mestre Nord per il Lotto 1 e territorio di Mestre Sud per il Lotto 2.

E' inteso che tutti gli oneri di conduzione degli appartamenti quali affitto, utenze, comprese quelle telefoniche, spese condominiali, pulizie, manutenzione ordinaria e straordinaria, ed ogni eventuale ulteriore spesa, sono a carico della Ditta aggiudicataria di ciascun lotto e sono ricomprese nell'offerta economica, formulata in sede di gara.

Art. 17 – Orario di servizio

Spetta alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto effettuare gli interventi previsti secondo le indicazioni qualitative e quantitative decise nella programmazione del lavoro dal Servizio Sociale istituzionalmente competente per i MSNA nelle fasce orarie descritte all'art. 6 del presente Capitolato.

Art. 18 - Rapporti con il personale e assicurazioni

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà assicurare le prestazioni relative al servizio affidato dal presente affidamento secondo quanto disciplinato dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile e da eventuali specifici accordi decentrati a livello territoriale.

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo parimenti alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto predisporre adeguate coperture assicurative sia per il personale che per terzi, compresa la responsabilità civile verso terzi, con un massimale di € .3.000.000,00.=,(tremilioni/00).

Analogamente la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto dovrà predisporre coperture assicurative per l'uso di automezzi propri.

In caso di inosservanza di quanto sopra la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

Art. 19 - Responsabilità

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale di Venezia per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale di Venezia sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

Art. 20 - Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 196/2003

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta all'osservanza del D.L.gs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato in sede di gara.

Art. 21 - Osservanza degli obblighi relativi al D.Lgs 81/2008

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta all'osservanza del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008), nell'incarico in oggetto non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle già a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività.

Nell'importo complessivo a base d'asta, di cui all'art. 24, sono pertanto computati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso derivanti da rischi specifici.

Gli oneri per la sicurezza comprendono i costi relativi all'individuazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), l'attività di informazione e le ore di formazione.

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Art. 22 - Obblighi derivanti dal D.P.R n. 62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia.

1. La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 703 del 30/12/2013 in vigore dal 16/1/2014 e successive modifiche adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014 ed entrata in vigore l'11 febbraio 2014.

2. A tal fine si allega, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 copia del Decreto stesso e copia del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza.

3. La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione Comunale di Venezia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 23- Ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 11, del R.D. 2440 del 18/11/1923, nel caso in cui, nel corso del contratto di appalto, l'Amministrazione Comunale di Venezia decida un ampliamento o una riduzione del servizio entro la misura del 20% dell'importo complessivo dell'appalto, esso dovrà essere eseguito dalla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, secondo le regole del presente Capitolato e con le modalità e alle condizioni economiche dell'offerta. Per quanto concerne l'ampliamento del servizio fino al 20% l'importo sarà oggetto di negoziazione al ribasso rispetto ai prezzi di offerta in considerazione delle economie di scala in essere.

Art. 24 - Prezzo del servizio a base di gara

24.1. Lotto 1 di cui all'art. 6.1

L'importo complessivo a base d'asta, per il servizio così come descritto all'art. 6.1 del presente Capitolato, è pari a € 220.000,00.=, (duecentoventimila/00) IVA inclusa, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso che devono essere dichiarati separatamente dalle Ditte concorrenti nell'offerta economica.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto, comprensivo di I.V.A. e di ogni obbligo o onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo.

Servizio	Prezzo offerto per ciascun Progetto prodie	Offerta economica complessiva per 24mesi
n.8 Progetti Educativi di Sgancio denominati "Gruppi Appartamento" nel territorio di Mestre Nord	€	€ di cui per oneri per la sicurezza €

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

1. costo del lavoro;
2. costi complessivi di gestione dettagliati per natura.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- appartamenti e loro conduzione così come descritto nell'art. 6.1 del presente Capitolato;
- coordinamento;
- ore di frequenza ai corsi di formazione e/o supervisione;
- oneri della sicurezza.

24.2. Lotto 2 di cui all'art. 6.2

L'importo complessivo a base d'asta, per il servizio così come descritto all'art. 6.2 del presente Capitolato, è pari a € 220.000,00.=, (duecentoventimila/00) IVA inclusa, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso che devono essere dichiarati separatamente dalle Ditte concorrenti nell'offerta economica.

I concorrenti dovranno compilare la sotto riportata scheda di offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto, comprensivo di I.V.A. e di ogni obbligo o onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo.

Servizio	Prezzo offerto per ciascun Progetto prodie	Offerta economica complessiva per 24mesi
n.8 Progetti Educativi di Sgancio denominati "Gruppi Appartamento" nel territorio di Mestre Sud	€	€ di cui per oneri per la sicurezza €

Le Ditte concorrenti dovranno inoltre integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

1. costo del lavoro;
2. costi complessivi di gestione dettagliati per natura.

I costi organizzativi e gestionali riconosciuti si riferiscono a:

- appartamenti e loro conduzione così come descritto nell'art. 6.2 del presente Capitolato

- coordinamento;
- ore di frequenza ai corsi di formazione e/o supervisione
- oneri della sicurezza.

Art. 25 - Revisione dei prezzi

La revisione periodica dei prezzi corrisposti dall'Amministrazione Comunale di Venezia alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, secondo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006, opererà dal secondo anno di durata del contratto.

Ai fini di quanto sopra, la mancata rilevazione e pubblicazione degli elenchi dei prezzi di mercato da parte dell'ISTAT ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D. Lgs. N. 163/2006 comporterà l'applicazione della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI) relativa ai dodici mesi precedenti come pubblicata dall'ISTAT (variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Art. 26 - Fatturazione e pagamenti

Spetta alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente Capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base del prezzo prodie moltiplicato per il numero delle giornate di effettiva presenza in appartamento di ciascun Progetto Educativo di Sgancio.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale di Venezia avverrà mediante atto dispositivo del Servizio competente su presentazione di regolari fatture mensili.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria di ciascun lotto e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 31 del presente capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

Art. 27 - Rendicontazione

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta a rendicontare e dettagliare puntualmente, entro il 15 del mese successivo, rispetto al mese precedente i servizi svolti.

La rendicontazione dovrà essere fornita in forma digitale, su foglio di calcolo elettronico, del tipo Excel, e dovrà contenere per ogni singolo destinatario del servizio i seguenti dati:

- data di effettuazione del servizio;
- nome e cognome e domicilio del destinatario;
- nome e cognome dell'operatore che svolge il servizio;
- durata del servizio.

Inoltre, tale rendicontazione dovrà contenere, per ogni servizio effettuato, un campo note, dove indicare, se necessario, criticità, peculiarità o qualsiasi altra motivazione che modifichi il regolare svolgimento del servizio.

La rendicontazione dovrà essere inviata mensilmente via e-mail al Servizio Competente.

Art. 28 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato speciale d'appalto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

CAPO IV – VARIE

Art. 29 - Vigilanza e controllo del servizio

Competono all'Amministrazione Comunale di Venezia la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto in sede di presentazione dell'offerta di gara. Il Servizio sociale comunale competente per i MSNA, attraverso il proprio personale referente, può effettuare tutti i controlli necessari sulle prestazioni della Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, affinché le stesse siano rispondenti a quanto previsto nel presente Capitolato integrato da quanto esplicitato nel progetto proposto.

Art. 30 - Decadenza e revoca dell'affidamento

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto potrà essere dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio.

Art. 31 - Sanzioni

La Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed il regolamento che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=. L'Amministrazione Comunale, previa contestazione alla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. Per cumulo di gravi infrazioni, l'Amministrazione Comunale di Venezia ha facoltà di procedere alla rescissione del contratto.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Amministrazione Comunale di Venezia procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta aggiudicataria di ciascun lotto.

Art. 32 - Depositi cauzionali

La cauzione provvisoria richiesta per la partecipazione alla gara è fissata in ragione del 2% dell'importo a base d'asta I.V.A. inclusa di cui all'art. 24.

I depositi cauzionali provvisori verranno restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, alle Ditte concorrenti che non risultassero vincitrici.

La cauzione provvisoria della Ditta vincitrice di ciascun lotto sarà restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.

A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le obbligazioni contrattuali, la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto è tenuta a versare, nei modi di legge, prima della firma del contratto, la cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi assunti, nella misura del 10% sull'importo contrattuale. La cauzione definitiva resterà vincolata, per la Ditta aggiudicataria di ciascun lotto, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia.

La cauzione verrà svincolata alla scadenza contrattuale con atto dispositivo del dirigente verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 33 - Spese, tasse e oneri a carico della Ditta aggiudicataria

Sono a carico della Ditta aggiudicataria di ciascun lotto tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 34 - Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dei Servizi, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Art. 35 - Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

ALLEGATI:

- a) D.P.R n. 62 del 16/3/2013;
- b) Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia;
- c) Piantina suddivisione territoriale Mestre Nord e Mestre Sud.